

2.3 Al fine di garantire la necessaria flessibilità nell'erogazione delle risorse, si stabilisce che i comuni assegnatari delle risorse, al fine della concessione dei contributi ai privati, possano utilizzare le disponibilità di cassa, derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile per la ricostruzione privata, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento. Resta fermo che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43 del 2013, le erogazioni complessive devono essere effettuate nel limite degli stanziamenti annuali di bilancio.

3. Monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi Il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse assegnate con la presente delibera e con le precedenti delibere di questo Comitato è svolto ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, secondo quanto disposto dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 giugno 2017.

3.2. La Struttura di missione presenterà al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione sullo stato di utilizzo al 31 dicembre dell'anno precedente delle risorse assegnate dalla presente delibera e dalle precedenti per la ricostruzione dell'edilizia privata, sulla base delle informazioni fornite dagli Uffici speciali per la ricostruzione.

Il Vice Presidente: GIORGETTI

Il Segretario: MORELLI

Registrato alla Corte dei conti il 20 ottobre 2025

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1559

25A06050

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERA 29 ottobre 2025.

Disposizioni attuative dell'art. 147-ter.1 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di lista del consiglio di amministrazione. (Delibera n. 23725).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 7 giugno 1974, n. 216, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, recante disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari;

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche, con il quale è stato emanato il Te-

sto unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 (di seguito anche «Tuf»);

Vista la legge 5 marzo 2024, n. 21, recante «Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti» (di seguito anche «legge capitali»);

Vista la delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche, con la quale è stato adottato il regolamento concernente la disciplina degli emittenti in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito anche «Regolamento emittenti»);

Vista la delibera del 5 luglio 2016, n. 19654 e successive modifiche, con la quale è stato adottato il regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale, ai sensi dell'art. 23 della legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari;

Considerato che l'art. 12 della menzionata legge capitali ha introdotto nel Tuf il nuovo art. 147-ter.1, che consente alle società italiane con azioni quotate in un mercato regolamentato di prevedere nel proprio statuto che il consiglio di amministrazione uscente possa presentare una lista di candidati per l'elezione dell'organo amministrativo, dettando una serie di condizioni per l'esercizio di tale facoltà e definendo altresì il meccanismo di elezione dei componenti del consiglio da seguire in tale ipotesi;

Considerato che il predetto art. 12 della legge capitali, al comma 2, ha previsto una delega regolamentare alla Consob, attribuendole il compito di stabilire «con proprio regolamento disposizioni attuative delle disposizioni di cui all'art. 147-ter.1 del Testo unico [...]»;

Considerato che è opportuno procedere alla revisione delle disposizioni contenute nel regolamento emittenti al fine di garantire l'attuazione della nuova disciplina in materia di lista del consiglio di amministrazione;

Considerate le osservazioni pervenute in risposta al primo documento di consultazione pubblicato in data 20 novembre 2024 e al secondo documento di consultazione, pubblicato in data 19 dicembre 2024, nonché le relative valutazioni come rappresentate nella relazione illustrativa pubblicata sul sito *web* della Consob;

Considerato il parere n. 00751/2025 del 24 luglio 2025 rilasciato dal Consiglio di Stato, riguardante in particolare (i) l'individuazione dei soci legittimati a partecipare alla seconda votazione individuale, prevista al comma 3, lettera a), n. 1), dell'art. 147-ter.1, e (ii) come debba essere determinato il numero di componenti del consiglio di amministrazione di competenza delle minoranze nello scenario previsto al comma 3, lettera b), n. 2, dell'art. 147-ter.1 del Tuf (ipotesi in cui le prime due liste di minoranza dei soci ottengano più del 20% dei voti assembleari);



Delibera:

Art. 1.

Modifiche del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modifiche

1. Nella Parte III, Titolo V-bis, del regolamento emittenti, sono apportate le seguenti modificazioni:

A. nel Capo I,

i. Sezione I, all'art. 144-ter, comma 1, dopo la lettera g) è aggiunta la seguente:

«g-bis) "Lista del consiglio di amministrazione": la lista di candidati presentata dal consiglio di amministrazione uscente ai sensi dell'art. 147-ter.1 del testo unico.»;

ii. dopo la Sezione II, è inserita la seguente:

«Sezione II-bis

LISTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 144-quater.1 (*Disposizioni di attuazione*).

— 1. La lista del consiglio di amministrazione contiene un numero minimo di candidati pari al numero dei componenti da eleggere stabilito nello statuto ovvero, se lo statuto indica solamente un numero massimo e minimo, pari a quello indicato nella proposta presentata dal medesimo consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2380-bis, quarto comma, del codice civile, in entrambi i casi maggiorato di un terzo.

2. Qualora la lista del consiglio di amministrazione uscente risulti quella che ha ottenuto il maggior numero di voti rispetto alle altre liste presentate, nell'applicazione delle modalità di elezione dei componenti del consiglio di amministrazione previste dall'art. 147-ter.1, comma 3, del testo unico si procede come segue:

a) nel caso previsto dall'art. 147-ter.1, comma 3, lettera b), n. 1, del testo unico, qualora dall'applicazione del criterio di riparto dei posti in consiglio di amministrazione ivi indicato non risulti un numero intero di componenti da assegnare complessivamente alle prime due liste di minoranza in ordine di consensi raccolti in assemblea, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore. Lo statuto stabilisce i criteri di ripartizione tra le prime due liste di minoranza dei posti in consiglio così determinati;

b) nel caso previsto dall'art. 147-ter.1, comma 3, lettera b), n. 2, del testo unico, la ripartizione dei posti in consiglio fra tutte le liste avviene in misura proporzionale ai voti conseguiti da ciascuna lista che abbia conseguito una percentuale di voti non inferiore al tre per cento, fermo restando che la maggioranza degli amministratori da eleggere è tratta dalla lista del Consiglio di amministrazione. Gli statuti possono derogare a quanto previsto nel periodo precedente ferma restando l'assegna-

zione proporzionale dei posti in consiglio di competenza delle minoranze in misura comunque non inferiore alla percentuale prevista dall'art. 147-ter.1, comma 3, lettera b), n. 1, del testo unico.

3. Tutti i soci presenti in assemblea, direttamente o tramite un rappresentante, possono partecipare alla votazione individuale prevista dall'art. 147-ter.1, comma 3, lettera a), del testo unico.»;

iii. Sezione IV,

1) all'art. 144-octies, comma 1,

a) nella lettera b.3), dopo le parole «che hanno presentato le liste» sono inserite le seguenti: «ai sensi dell'art. 147-ter del testo unico»;

b) è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nei casi di liste del Consiglio di amministrazione, la documentazione prevista dal presente comma è messa a disposizione del pubblico nel termine previsto dall'art. 147-ter.1, comma 2, del testo unico.»;

2) all'art. 144-novies,

a) al comma 1, lettera a), le parole «presentata o» sono soppresse;

b) dopo il comma 1, è inserito il seguente: «1.1 Qualora per la nomina dell'organo di amministrazione si sia tenuta la votazione individuale prevista dall'art. 147-ter.1, comma 3, lettera a), n. 1, del testo unico, il rendiconto sintetico pubblicato ai sensi dell'art. 125-quater del testo unico riporta anche i voti ottenuti da ciascun candidato della lista del consiglio di amministrazione.»;

B. nel Capo I-bis, all'art. 144-undecies.1, comma 2, lettera a), è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nel caso di presentazione di una lista da parte del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 147-ter.1 del testo unico, gli statuti possono prevedere il rispetto di tale criterio per le liste che presentino almeno due candidati.»;

Art. 2.

Modifiche all'allegato 5 del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni

1. L'allegato 5 (Deleghe di voto) del regolamento emittenti è sostituito dal nuovo allegato 5 accluso alla presente delibera.

Art. 3.

Disposizioni transitorie e finali

1. La presente delibera è pubblicata nel sito internet della Consob e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Essa entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 29 ottobre 2025

Il presidente: SAVONA



ALLEGATO 5

DELEGHE DI VOTO

ALLEGATO 5A

**Modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato
ai sensi dell'art. 135-undecies e dell'art. 135-undecies.1 del Testo unico**

Parte 1 di 2

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

(nota bene: sul retro del modulo dovrà essere riportato il testo delle norme citate nel modulo medesimo)

Il/la (denominazione/dati anagrafici)
in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 dalla
..... (denominazione società emittente) eventualmente sostituito
da (denominazione/dati anagrafici degli eventuali sostituti)
procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea convocata per il (data) con le modalità
e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della società in data
.....

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore del (fine del secondo
giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) con le seguenti
modalità.....

**Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non
comporta alcuna spesa per il delegante**

Indicazione degli eventuali conflitti di interesse del Rappresentante Designato (e dei suoi eventuali sostituti)

.....
.....
.....

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato- Completare con le informazioni richieste)

Il/la (denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di
voto) nato/a a il, residente a (città) in
..... (indirizzo) C. F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo
stesso fornite con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n. presso
(intermediario depositario) ABI CAB

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga
istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi,
il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)

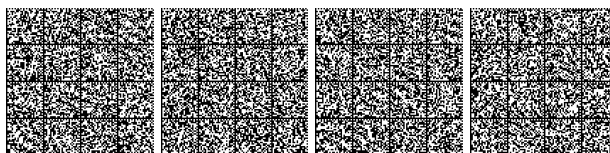
.....

sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

☐ creditore pignoratizio ☐ riportatore ☐ usufruttuario ☐ custode ☐ gestore
☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA

FIRMA



Parte 2 di 2

ISTRUZIONI DI VOTO*(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)*

Il/La sottoscritto/a *(denominazione/dati anagrafici)*
 delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata
 per il dalla *(denominazione società emittente)*

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (*)

1° ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO
(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

2° ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO
(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

3° *(in caso di voto di lista)* ☐ LISTA N. ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO⁽¹⁾
(indicazione degli eventuali interessi propri o di terzi del Rappresentante Designato o dei suoi eventuali sostituti rispetto alla proposta di deliberazione)

3°-bis) In caso di nomina del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 147-ter.1 del D.Lgs. n. 58/1998, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare nell'ipotesi prevista dal terzo comma, lettera a), n. 1 del medesimo articolo (votazione individuale sui singoli candidati della Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione) secondo la seguente indicazione:

1° candidato
☐ FAVOREVOLE ALLA NOMINA
☐ CONTRARIO ALLA NOMINA
☐ ASTENUTO

2° candidato
☐ FAVOREVOLE ALLA NOMINA
☐ CONTRARIO ALLA NOMINA
☐ ASTENUTO

3° candidato
☐ FAVOREVOLE ALLA NOMINA
☐ CONTRARIO ALLA NOMINA
☐ ASTENUTO

(1) Contrario o astenuto per tutte le liste

B) Qualora si verifichino circostanze ignote all'atto del rilascio della delega⁽²⁾ il sottoscritto, con riferimento alla**1° deliberazione**

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI
☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
 MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO
☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

2° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI
☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
 MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO
☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

3° deliberazione



3°-bis deliberazione (eventuale votazione individuale sui singoli candidati della Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione)

Votazione sul 1° candidato

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

Votazione sul 2° candidato

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

Votazione sul 3° candidato

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

(2) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A)*

(3) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998

C) In caso di eventuale votazione su **modifiche o **integrazioni** delle proposte di deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽⁴⁾, con riferimento alla**

1° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO⁽⁵⁾

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁶⁾

2° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO⁽⁵⁾

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁶⁾

3° deliberazione

3°-bis deliberazione (eventuale votazione individuale sui singoli candidati della Lista presentata dal Consiglio di Amministrazione)

Votazione sul 1° candidato

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

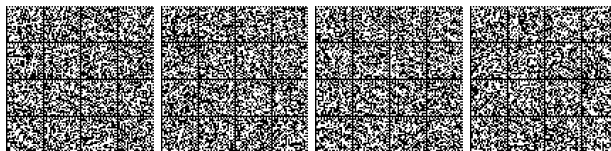
Votazione sul 2° candidato

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾



Votazione sul 3° candidato

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO☐ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽³⁾

(4) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentante Designato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* A)

(5) Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro)

(6) Tale facoltà può essere riportata nel modulo solo ove il Rappresentante Designato e i suoi eventuali sostituti non si trovino in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'articolo 135-*decies* del D.Lgs. n. 58/1998

In caso di votazione sull'**azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'articolo 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "*Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere*"

DATA

FIRMA



ALLEGATO 5B

Schema di prospetto informativo da diffondere in occasione di sollecitazione di deleghe(1)

Copertina - Inserire la seguente avvertenza

«La sollecitazione di deleghe è disciplinata dagli articoli 136 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché dagli articoli 135 e seguenti del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento emittenti)».

Sezione I - Informazioni relative all'emittente ed all'assemblea

- 1 - Denominazione e sede sociale dell'emittente.
- 2 - Giorno, ora e luogo dell'adunanza assembleare.
- 3 - Materie all'ordine del giorno.
- 4 - Elenco della documentazione predisposta dall'emittente in vista dell'assemblea richiamata nell'avviso di convocazione ai sensi dell'art. 125-bis, comma 4, lettera d), del testo unico e indicazione del sito internet in cui tale documentazione è o sarà disponibile.
- 5 - Precisare che la suddetta documentazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet dell'emittente, e con le altre modalità indicate nel Capo I, Titolo II, Parte III, del regolamento emittenti. Precisare che i soci, a norma dell'art. 130 del testo unico, hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale dell'emittente per assemblee già convocate e di ottenere copie a proprie spese.

Sezione II - Informazioni relative al promotore

- 1 - Denominazione e forma giuridica del promotore ovvero nome e cognome (in caso di persona fisica).
- 2 - Sede sociale ovvero domicilio (in caso di persona fisica).
- 3 - Qualora il promotore sia una persona giuridica, indicare i soggetti titolari di partecipazioni rilevanti e i soggetti che esercitano, anche congiuntamente, il controllo sulla società. Descrizione del contenuto degli eventuali patti parasociali aventi ad oggetto la medesima società.
- 4 - Descrizione delle attività esercitate.
- 5 - Indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente posseduti dal promotore e da società appartenenti al gruppo (soggetti controllanti, controllati e/o sottoposti al comune controllo) di cui fa parte il promotore, con la specificazione del titolo di possesso, e della relativa percentuale sul capitale sociale dello stesso. Indicazione dei titoli in relazione ai quali è possibile esercitare il diritto di voto.
- 6 - Nel caso in cui il promotore abbia costituito usufrutto o pegno sui titoli dell'emittente o abbia stipulato contratti di prestito o riporto sui medesimi titoli, indicare il quantitativo dei titoli nonché il soggetto a cui spetta il diritto di voto.
- 7 - Nel caso in cui il promotore o società appartenenti al suo gruppo abbiano assunto posizioni finanziarie tramite strumenti o contratti derivati aventi come sottostante i titoli dell'emittente:

indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente sottostanti agli strumenti e i contratti derivati che conferiscono al promotore ovvero a società appartenenti al suo gruppo il diritto incondizionato o la discrezionalità di acquistare tali titoli, tramite consegna fisica ovvero mediante regolamento del differenziale in contanti;

indicazione del numero e delle categorie di titoli dell'emittente sottostanti agli strumenti e i contratti derivati che conferiscono al promotore ovvero a società appartenenti al suo gruppo il diritto incondizionato o la discrezionalità di vendere tali titoli, tramite consegna fisica ovvero mediante regolamento del differenziale in contanti.

- 8 - Descrizione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse previste dall'art. 135-decies del testo unico, nonché di ogni altra eventuale situazione di conflitto di interesse che il promotore abbia, direttamente o indirettamente, con l'emittente, specificando l'oggetto e la portata dei predetti interessi.

- 9 - Indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti per la promozione della sollecitazione.

- 10 - Fermo restando quanto previsto dall'art. 135-decies, comma 3, del testo unico, indicazione dell'eventuale sostituto.

(1) Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie abbiano contenuto negativo.

Sezione III - Informazioni sul voto

1 - Indicazione delle specifiche proposte di deliberazione (se la sollecitazione è relativa a proposte in tema di nomina di organi sociali, il prospetto contiene, oltre ai dati identificativi dei soggetti per i quali il committente intende votare, anche i relativi *curricula*), ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega.

Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente e abbia ad oggetto la proposta di votazione in favore della lista presentata dal consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 147-ter.1 del testo unico, il prospetto contiene altresì informazioni in merito alle altre liste di candidati eventualmente presentate, all'identità dei soci che le hanno presentate, ai dati identificativi dei candidati inclusi in tali liste, indicando il *link* al sito internet dell'emittente ove sono pubblicati i relativi *curricula*; il prospetto contiene altresì l'avvertenza che, ai sensi dell'art. 138, comma 2, del regolamento emittenti, la società emittente è tenuta ad esercitare il voto anche per eventuali deleghe rilasciate a favore di altre liste.

1-bis - Ove la sollecitazione di deleghe abbia ad oggetto la votazione sulla lista presentata dal consiglio di amministrazione, eventuale indicazione delle specifiche proposte di deliberazione in relazione alla seconda votazione sui singoli candidati, di cui all'art. 147-ter.1, comma 3, lettera a), n. 1, del testo unico ovvero delle eventuali raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni con le quali si intende accompagnare la richiesta di conferimento della delega.

2 - Analitica indicazione delle ragioni per le quali il promotore propone l'esercizio del voto nel modo indicato nel prospetto e nel modulo di delega. Indicazione degli eventuali programmi sull'emittente connessi alla sollecitazione.

3 - Evidenziare se il promotore intende esercitare il voto solo se la delega è rilasciata in conformità alle proposte precisate al punto 1 della presente sezione. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, evidenziare che la stessa è tenuta ad esercitare il voto anche se la delega non è rilasciata in conformità alle proprie proposte.

4 - Evidenziazione di ogni altra eventuale informazione necessaria a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Sezione IV - Informazioni sul rilascio e revoca della delega

1 - Indicazione che ai fini della validità della delega l'apposito modulo deve essere sottoscritto e datato dal soggetto a cui spetta il diritto di voto.

2 - Indicazione del termine ultimo entro il quale il modulo deve pervenire al promotore.

3 - Indicazione del fatto che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il promotore diverso dalla società emittente potrà esercitare il voto in modo difforme da quello proposto. Indicazione del fatto che nel caso in cui si verificano le predette circostanze di rilievo e il delegato non sia stato autorizzato ad esercitare il voto in modo difforme, la delega si intende confermata.

4 - Indicazione che la delega è sempre revocabile mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore entro il giorno antecedente l'assemblea.

Inserire la seguente dichiarazione di responsabilità

«Fermo restando le informazioni sulle materie all'ordine del giorno messe a disposizione dall'emittente ai sensi della normativa vigente, il promotore dichiara che le informazioni contenute nel presente prospetto e nel modulo di delega sono idonee a consentire al soggetto sollecitato di assumere una decisione consapevole in ordine al conferimento della delega.

Il promotore è altresì responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione».

Inserire la seguente indicazione

«Il presente prospetto è stato trasmesso alla Consob contestualmente alla sua diffusione presso i destinatari della sollecitazione».

Data

Sottoscrizione del promotore



Modulo per la sollecitazione di deleghe**MODULO DI DELEGA***(nota bene: sul retro del modulo dovrà essere riportato il testo delle norme citate nel modulo medesimo)*

Il/la (denominazione/dati anagrafici del Promotore), eventualmente
 sostituito da (denominazione/dati anagrafici degli eventuali sostituti) intende
 promuovere una sollecitazione di deleghe di voto relativa all'assemblea della
 (denominazione società emittente) convocata per il (data) con le
 modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della società in data

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del promotore almeno
 il (giorno precedente l'assemblea) con le seguenti modalità

La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Il/la (denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
 nato/a a il, residente a (città)
 in (indirizzo) C. F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi

PRESO ATTO della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle
 proposte di deliberazione all'ordine del giorno

PRESA VISIONE del prospetto relativo alla sollecitazione, con particolare riguardo all'eventuale esistenza di
 conflitti di interesse

DELEGA il promotore a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni di seguito indicate
 con riferimento a n. azioni registrate nel conto titoli n. presso
 (intermediario depositario) ABI CAB

A) DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (*) ⁽¹⁾

1° proposta del Promotore

☐ RILASCIA LA DELEGA

☐ NON RILASCIA LA DELEGA

2° proposta del Promotore

☐ RILASCIA LA DELEGA

☐ NON RILASCIA LA DELEGA

3° proposta del Promotore

☐ RILASCIA LA DELEGA

☐ NON RILASCIA LA DELEGA

3°-bis) In caso di votazione ai sensi dell'articolo 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del D.Lgs. n. 58/1998
 (votazione individuale sui singoli candidati della lista presentata dal consiglio di amministrazione), laddove sia
 oggetto di sollecitazione

Proposta del Promotore sul 1° candidato.....

☐ RILASCIA LA DELEGA

☐ NON RILASCIA LA DELEGA

Proposta del Promotore sul 2° candidato.....

☐ RILASCIA LA DELEGA

☐ NON RILASCIA LA DELEGA



(1) Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente e abbia ad oggetto la proposta di votazione in favore della lista presentata dal consiglio di amministrazione uscente ai sensi dell'articolo 147-ter.1 del D.lgs. n. 58/1998, nella sezione dedicata alla proposta di voto su tale lista, il modulo deve consentire ai soci di esprimere contestualmente il proprio voto in modo non conforme alla sollecitazione in favore di una delle altre liste eventualmente presentate, unitamente all'indicazione dei dati identificativi dei relativi candidati (cfr. articolo 138, comma 2, secondo periodo, del Regolamento Emittenti), secondo lo schema seguente:

☐ LISTA del CdA (proposta del Promotore) ☐ LISTA N. ☐ LISTA N. [☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO]

Qualora si verificano **circostanze ignote**⁽²⁾ all'atto del rilascio della delega che non possono essere comunicate, il sottoscritto, con riferimento alla

1° proposta del Promotore

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalla proposta^{(3) (4)}

2° proposta del Promotore

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalla proposta^{(3) (4)}

3°

(2) Il voto può essere esercitato in modo difforme solo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione

(3) Tale indicazione può essere riportata nel modulo solo ove il Promotore sia diverso dalla società emittente

(4) In assenza di tale autorizzazione, la delega si intende confermata

B) Se il promotore, diverso dalla società emittente, intende esercitare il voto anche se non in conformità alle proprie proposte, specificare le istruzioni della delega relativamente a ciascuna deliberazione (*)

1° ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

2° ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

3°

C) ALTRE DELIBERAZIONI (non oggetto di sollecitazione) (*)

1° ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

2° ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

3° (in caso di voto di lista) ☐ LISTA N. ... [☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO]⁽⁵⁾

C-bis) In caso di votazione ai sensi dell'articolo 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del D.Lgs. n. 58/1998 (votazione individuale sui singoli candidati della lista presentata dal consiglio di amministrazione)

Votazione sul 1° candidato ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

Votazione sul 2° candidato ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

Votazione sul 3° candidato

(5) Contrario o astenuto per tutte le liste



Per le deliberazioni indicate nelle sezioni B) e C), qualora si verifichino **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega⁽⁶⁾ il sottoscritto, con riferimento alla

1° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁷⁾

2° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁷⁾

3° deliberazione

In caso di votazione ai sensi dell'articolo 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del D.Lgs. n. 58/1998, (votazione individuale sui singoli candidati della lista presentata dal consiglio di amministrazione)

☐ conferma le istruzioni

☐ revoca le istruzioni (*)

modifica le istruzioni: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ autorizza il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽⁷⁾

(6) Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Promotore ad esprimere un voto difforme da quello indicato nelle sezioni B) e C) del presente modulo qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* B) e C)

(7) Tale indicazione può essere riportata nel modulo solo ove il Promotore sia diverso dalla società emittente

Per le deliberazioni indicate nelle sezioni B) e C), in caso di eventuale votazione su **modifiche o integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽⁸⁾, con riferimento alla

1° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO⁽⁹⁾

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽¹⁰⁾

2° deliberazione

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO⁽⁹⁾

☐ AUTORIZZA il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽¹⁰⁾

3° deliberazione

In caso di votazione ai sensi dell'articolo 147-ter.1, terzo comma, lettera a), n. 1 del D.Lgs. n. 58/1998, (votazione individuale sui singoli candidati della lista presentata dal consiglio di amministrazione)

☐ conferma le istruzioni

☐ revoca le istruzioni (*)

modifica le istruzioni: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

☐ autorizza il Promotore a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute⁽¹⁰⁾



(8) Per il caso in cui si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile di scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al promotore, se diverso dalla società emittente, a votare in modo difforme da quanto indicato nelle sezioni B) e C) del presente modulo qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub* B) e C)

(9) Il Promotore può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro)

(10) Tale indicazione può essere riportata nel modulo solo ove il Promotore sia diverso dalla società emittente

(*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere

Il sottoscritto (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)
sottoscrive il presente modulo di delega in qualità di (*barrare la casella interessata*)

☐ creditore pignoratizio ☐ riportatore ☐ usufruttuario ☐ custode ☐ gestore
☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA

FIRMA

25A06070

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano a base di Terazosina cloridrato, «Prostatil».

Estratto determina AAM/PPA n. 690/2025 del 29 ottobre 2025

Trasferimento di titolarità: AIN/2025/1472 - è autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Bifarma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via Ausa, 5 - 47853 Coriano (RN) frazione Cerasolo, codice fiscale 09157460966.

Medicinale: PROSTATIL.

Confezioni:

035051010 - «2 mg compresse» 10 compresse;

035051022 - «5 mg compresse» 14 compresse,

alla società S.F. Group S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in via Tiburtina, 1143 - 00156 Roma, codice fiscale 07599831000.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

25A05979

Rettifica della determina n. 601/2025 del 26 settembre 2025, concernente la modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di nintedanib esilato, «Puqod».

Estratto determina AAM/PPA n. 689/2025 del 29 ottobre 2025

La determina AAM/PPA n. 601/2025 del 26 settembre 2025, pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 233 del 7 ottobre 2025 e relativa al medicinale PUQOD (A.I.C. n. 026283), è rettificata come segue:

ove si legge:

per la nuova confezione di cui all'art. 1, è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

RNRL (medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti: allergologia ed immunologia clinica; malattie dell'apparato respiratorio; medicina interna; reumatologia).

